



UNITÀ PASTORALE
DEL CENTRO STORICO



Informazioni settimanali per i cristiani residenti e di passaggio nella parrocchia di SANTO STEFANO in Aosta. Si pubblica il sabato.

Ufficio parrocchiale: Via Martinet, 16 - 11100 Aosta - tel. 0165 40 112
Dal lunedì al venerdì h 9:30 - 11:30.

questo foglio è consultabile anche sul sito: www.cattedraleaosta.it



Celebrazioni Eucaristiche della Settimana

Il simbolo ✠ indica le feste di precetto.

✠ DOM 31 • QUARTA DOMENICA DI QUARESIMA

(vigilia) h 17:30

h 9:00 per la comunità parrocchiale



LITURGIA DELLA PAROLA

Gios 5,9a.10-12 ■ 2 Cor 5,17-21 ■ Lc 15,1-3.11-32

lun 1 h 18:30 def. Luigino Ottobon

mar 2 h 18:30 def. Francesca | def. Luigino Ottobon

mer 3 _____

gio 4 h 18:30 def. Arturo Vuillermoz | def. Liliana Curiat (messa di 7^a)

ven 5 h 18:30 def. Franca Nelva-Stellio (messa di 30^a) | def. Elain, Lina, Mario

sab 6 _____

✠ DOM 7 • QUINTA DOMENICA DI QUARESIMA

(vigilia) h 17:30 def. Enzo e Cesare | def. Vincenzo Centelli | def. Roberto e Felice

h 9:00 per la comunità parrocchiale



LITURGIA DELLA PAROLA

Is 43,16-21 ■ Fil 3,8-14 ■ Gv 8,1-11

Quando era ancora lontano, suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. (Lc 15,20)



L'Orazione della Liturgia

(È l'orazione pronunciata all'inizio dell'eucaristia domenicale o festiva. Facendo spesso riferimento alle tre letture, lungo la settimana può servire a ricordare la Parola di Dio ascoltata).

O Dio, Padre buono e grande nel perdono, accogli nell'abbraccio del tuo amore tutti i figli che tornano a te con animo pentito; ricoprili delle splendide vesti della salvezza, perché possano gustare la tua gioia nella cena pasquale dell'Agnello.



Agenda Settimanale della Comunità (Parrocchiale, Zonale, Diocesana)

DOM 31 ■ Priorato di Saint-Pierre, h 9:30 / Quarto incontro di formazione per Catechisti battesimali.

lun 1 ■ Parrocchia dell'Immacolata, h 20:30 / Incontro di preghiera e confronto del gruppo "I Nuovi soli" (separati e divorziati). Per informazioni: Marina Alliegro 347 82 34 100; Roberto Cerise 339 73 85 609.

mar 2 ■ Chiesa parrocchiale, h 18:00 / Nei martedì di Quaresima, per valorizzare questo tempo liturgico, celebrazione comunitaria dei Vespri. Lo spazio di tempo successivo (una dozzina di minuti circa) si trascorre nella preghiera silenziosa personale. Alle h 18:30 inizia regolarmente l'eucaristia. Ovviamente si può partecipare anche alla sola preghiera dei Vespri.

■ Parrocchia cattedrale, h 19:30 / Incontro di preghiera e confronto dei presbiteri e diaconi della Zona pastorale n. 3.

mer 3 ■ Chiesa di Santo Stefano, h 15:00 / Prima celebrazione del Sacramento della Penitenza per i bambini di 3^a elementare (1° turno).

■ Chiesa dell'Immacolata, h 18:00 / Eucaristia presieduta dal vescovo (4^a stazione quaresimale). Dopo la messa, ci si può fermare ancora per l'Adorazione Eucaristica fino alle h 20:00, durante la quale alcuni presbiteri sono a disposizione per il Sacramento della Riconciliazione. È possibile rinunciare al pasto serale e offrire l'equivalente in denaro, così come la colletta, per il Centro Accoglienza alla Vita della nostra diocesi. Per il calendario completo, v. locandina in chiesa.

gio 4 ■ Cattedrale, h 17:00 / Celebrazione della Penitenza per i bambini di 4^a elementare (1° turno).

■ Convento delle Suore di San Giuseppe, h 9:00 - 12:00, h 15:00 - 19:00 / Adorazione Eucaristica per le vocazioni (ogni primo giovedì del mese).

ven 5 ■ Salone parrocchiale, h 15:30 / Riunione del gruppo «Incontriamoci», per tutti

Appunti e Noterelle...

Fratelli e Sorelle,

ancora una volta gli avvenimenti ci sorprendono; ma dato che dietro ad essi immaginiamo che ci sia il Dio onnisciente e onnipotente in cui crediamo, in definitiva è Dio stesso che ci sorprende.

Mi riferisco alla morte del parroco di Pollein, Luigino Ottobon. Per molti di noi si è trattato della perdita di una persona conosciuta e anche di un amico. Ma poi, con uno sguardo più ampio, più ecclesiale, più o meno tutti abbiamo ritenuto questo incidente un ulteriore impoverimento del clero valdostano, che già è messo male. E così, nei nostri cuori, è sorta spontanea la domanda: «Signore, non solo sembri sordo alle suppliche che da anni ti rivolgiamo per avere preti giovani che sostituiscano i preti senescenti, ma ora, per di più, ce ne

coloro che vogliono passare un paio d'ore in compagnia e in amicizia.

■ **Cattedrale**, h 17:00/ Celebrazione della Penitenza per i bambini di 5^a elementare (1° turno).

sab 6 ■ **Sagrato**, prima e dopo l'eucaristia delle h 17:30 / Vendita di uova pasquali in favore dell'OFTAL.

■ **Parrocchia Saint-Martin**, h 20:30 / Il vescovo incontra le famiglie della città per una *Lectio Divina* (lettura meditata della Sacra Scrittura).

DOM 7 ■ **Sagrato**, prima e dopo l'eucaristia delle h 9:00 / Vendita di uova pasquali in favore dell'OFTAL.

■ **Château Verdun, Saint-Oyen**, h 10:00 / Incontro del vescovo con gli adulti battezzati negli ultimi dieci anni.



Da Segnare sul Calendario

■ In questo anno pastorale 2018-19 dedicato al battesimo, l'Ufficio Beni Culturali Ecclesiastici ha organizzato, dopo l'incontro del 28 febbraio a Sant'Orso sul battistero ottocentesco lì conservato, un secondo incontro, lunedì 15 aprile, h 18:00, nel salone del Palazzo Vescovile: «I battisteri paleocristiani in Valle d'Aosta»; intervengono il dott. Gabriele Sartorio e d. Lorenzo Sacchi.



UN MINUTO PER PENSARE...

Il dolore di ieri e la paura di domani sono due ladri che ti rubano l'oggi.

Anonimo

Altre Notizie

■ Trascrivo una comunicazione che la diocesi ha trasmesso alle parrocchie.

Corso di formazione per volontari dei beni culturali. Associazione Chiese aperte nella Diocesi di Aosta. Anno 2019

È bello, quando si è in viaggio o in vacanza, trovare "aperte" le porte delle chiese ed essere accolti da qualcuno che, con un sorriso e con gioia, ti possa far scoprire le bellezze di questi edifici e la vita delle comunità che li abitano e li vivono. Forse piacerebbe anche a te dedicare un po' del tuo tempo alla valorizzazione della tua chiesa accogliendo le persone che la visitano.

Se sei interessato puoi realizzare questa tua intenzione partecipando al nuovo Corso di Formazione per Volontari dei beni culturali organizzato dall'Associazione "Chiese aperte nella Diocesi di Aosta" che avrà inizio il prossimo 5 aprile 2019. Questo corso si rivolge non solo a chi è già volontario dell'Associazione, ma anche e soprattutto a tutti coloro che desiderano farne parte per iniziare questa nuova avventura. L'obiettivo dell'Associazione è infatti quello di accogliere i visitatori e i pellegrini di passaggio nelle chiese della Diocesi di Aosta aprendo le porte di quelle non sempre visitabili e facendo conoscere lo straordinario patrimonio storico-artistico e spirituale che

tutte possiedono.

Il corso sarà articolato in due sessioni, una primaverile e una autunnale.

La prima sessione avrà inizio il 5 aprile e si concluderà il 14 giugno 2019 e sarà dedicata alla Storia della Chiesa in Valle d'Aosta dall'epoca paleocristiana all'età contemporanea. Si articolerà in otto incontri, che si svolgeranno in parte nel salone del Seminario diocesano di Aosta (via Xavier de Maistre 17) e in parte direttamente nei siti della Cattedrale e della Collegiata dei Santi Pietro e Orso.

La sessione autunnale che si svolgerà nei mesi di ottobre e novembre si articolerà in una serie di lezioni dedicate a tipologie di beni culturali presenti nelle nostre chiese quali altari, stalli e vetrate e una serie di visite ad alcune chiese sul territorio della Diocesi di Aosta.

Tutti gli incontri avranno la durata di un'ora e mezza circa e i relatori saranno tutti esperti degli argomenti trattati.

Il corso è completamente gratuito e aperto a chiunque voglia diventare volontario dei beni culturali iscrivendosi all'Associazione "Chiese aperte nella Diocesi di Aosta".

Per informazioni:

e-mail chieseaperte@diocesiaosta.it
oppure cell. 320 170 44 35 (sig.ra Maria Cristina).

N.d.R. Si può chiedere al parroco, senz'impegno, il calendario degli incontri della prima sessione (5 aprile - 14 giugno), oppure lo si può consultare sul *Corriere della Valle* n. 13, del 28-3-2019, p.3.

togli un altro che, pur non essendo giovane, era ancora a guida di una comunità parrocchiale e che ancora per qualche anno avrebbe potuto offrire il suo servizio. Che cosa dobbiamo pensare?».

Sono domande, riflessioni, lecite. Il discepolo di Gesù non è un "illuminato" che conosce gli avvenimenti e le loro motivazioni segrete. Il discepolo di Gesù rimane un umano che si sforza di continuare a navigare, evitando gli scogli, nella fiduciosa certezza di arrivare, un giorno, nel porto sicuro che è Dio; ma, nel corso della navigazione, quanto possono essere dure le tempeste da attraversare.

Purtroppo, anche in questo caso, alle pur lecite domande, non segue una risposta dell'Alto e noi non possiamo far altro che rimanere muti di fronte al mistero di Dio, che permette accadimenti come questo, che sembrano danneggiare ulteriormente quella realtà che dovrebbe essere la più cara a Dio, cioè la sua Chiesa.

Una lezione però la dobbiamo imparare: pur non sapendo perché la storia stia prendendo questa piega, certamente questa storia che stiamo vivendo ci rende edotti che la divisione del territorio in particelle relativamente piccole, le parrocchie, ciascuna con il suo parroco, la sua chiesa, le sue "abitudini" consolidate dalla prassi, le sue "rivalità" con le parrocchie confinanti, non può più reggere. Tutti - quante volte l'ho già scritto - dobbiamo rinunciare a schemi mentali, a prassi consolidate, e anche a... comodità che ci sembravano inamovibili. Non potremo più avere la messa "sotto casa" e negli orari più confortevoli alle nostre esigenze; non potremo più avere un prete sempre a nostra disposizione, per qualsiasi avvenimento...

In questi giorni sto leggendo un libro estremamente interessante: Così non posso più fare il parroco. L'autore è un prete tedesco, Thomas Frings, che con molta lucidità "guarda" la sua chiesa (ovviamente quella tedesca), che fa fatica ad uscire da schemi e strutture ormai legate al passato. Le puntualizzazioni sono molte e "centrate". Per esempio egli scrive: «In molti luoghi il numero di coloro che escono dalla Chiesa è l'unico in crescita, ma quando si percepisce questa tendenza nella vita quotidiana della parrocchia? Quasi tutte le persone avvertono un cambiamento solo quando la chiesa viene chiusa o il posto del parroco resta vacante» (op. cit. p. 43). Com'è vero! Il grosso problema è proprio il numero di coloro che escono dalla Chiesa o che, anche senza uscirne formalmente, di fatto ne sono lontani. Allora la grande domanda che mi pongo (che dobbiamo porci) è: come far percepire a tanti fratelli e sorelle "lontani" che è il Signore Gesù la nostra unica salvezza?

Domanda fondamentale alla quale non sono ancora riuscito a dare una risposta soddisfacente...

Carmelo

